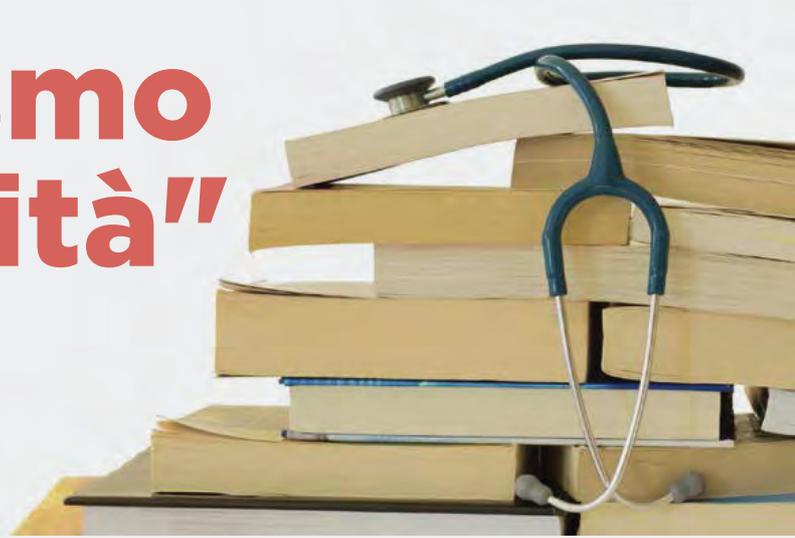


# "La lotta all'abusivismo è una priorità"



Marina Calderone

*Lo afferma Marina Calderone, Presidente del Comitato Unitario degli Ordini e dei collegi Professionali che chiede l'intensificazione delle attività di vigilanza a livello territoriale e nazionale in sinergia con gli stessi Ordini*

**P**residente, può descrivere brevemente il Cup e le sue attività e il suo significato/ruolo?

R. Il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali è un'associazione che rappresenta a livello nazionale, in conformità alle norme istitutive degli enti associati e nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuno, le professioni liberali italiane. Tra gli obiettivi principali, così come evidenziato nello Statuto, rientra un migliore coordinamento della presenza istituzionale degli enti rappresentativi delle professioni.

È compito delle Categorie monitorare e garantire il corretto funzionamento delle attività professionali. Ed è compito del Cup, con azioni concrete, supportare questa azione

Dal suo osservatorio, presidente Calderone, nel mondo delle professioni regolamentate esistono situazioni di concorrenza sleale e quali sono le cause?

R. Il mercato del lavoro italiano è frammentato ed è spesso nelle mire delle multinazionali che vedono nei servizi professionali un settore dove fare affari. È compito delle Categorie monitorare e garantire il corretto funzionamento delle attività professionali. Ed è compito del Cup, con azioni concrete, supportare questa azione. Gli Ordini non si occupano solo dei propri iscritti, ma garantiscono, attraverso una continua e fattiva collaborazione con le Istituzioni, la tutela degli interessi dei cittadini e dello Stato: questo è il ruolo sussidiario delle professioni italiane.

Quali potrebbero essere le azioni correttive e preventive rispetto all'esercizio abusivo e alla concorrenza sleale a tutela dei cittadini e dei professionisti?

D. La lotta all'abusivismo professionale è una priorità per le professioni italiane. Non c'è tolleranza per chi esercita abusivamente una professione per la quale è prevista un corso di studio preciso, un praticantato, un esame di stato, l'iscrizione all'albo e il rispetto del codice deontologico. L'attività di vigilanza si deve intensificare sia a livello territoriale sia nazionale, tramite l'intervento degli Ordini in piena sintonia con le istituzioni preposte. È nostro compito tutelare i nuovi iscritti, creare percorsi di affiancamento, rendere operativi nuovi strumenti, come ad esempio le Società tra Professionisti, che permettano ai giovani di entrare sul mercato con più garanzie.

**Questione Europa: come facilitare l'accesso ai fondi comunitari per i professionisti e come favorire una piattaforma europea per i professionisti? Come consentire che il rapporto con l'Europa si mantenga una opportunità per i professionisti?**

Una piattaforma comune e concordata sulle azioni a vantaggio delle professioni europee, un manifesto e una giornata europea delle professioni intellettuali: questo è quanto emerso in un incontro al Comitato Economico e Sociale Europeo a cui ha partecipato il Cup insieme ad altri organismi di rappresentanza di professioni in Europa. Per quanto riguarda la mobilità dei professionisti in Europa, è stato fatto sicuramente qualche passo in avanti anche grazie alla "direttiva Ue qualifiche e alla direttiva Ue servizi", ma bisogna ancora impegnarsi molto per abbattere barriere e difficoltà che frenano la mobilità, come i sistemi di formazione differenti e le diverse condizioni che regolano le singole professioni. Quanto ai finanziamenti europei, il Cup ha aperto sul sito [www.cupprofessioni.it](http://www.cupprofessioni.it) uno sportello informativo a cui possono accedere i professionisti iscritti ai ordini e collegi aderenti per avere un confronto con esperti dei finanziamenti ed analizzare bandi ed iniziative utili.

**Riforma delle professioni: quale bilancio è possibile trarre attualmente?**

R. Gli ordini si sono adeguati nel tempo a quanto chiesto dal Legislatore. Non tutti gli interventi e la loro modalità di approvazione sono stati condivisibili. Su tariffe, formazione, assicurazione, pubblicità il nostro sistema non era così ingessato come lo hanno descritto quanti avevano interesse ad entrare nel mercato dei servizi professionali. Riforme, fra l'altro, approvate a cavallo di una crisi epocale che ha segnato molte categorie con drastici cali di fatturato. Mi sembra, tuttavia, che oggi i lavoratori autonomi si stiano confrontando con un disegno di legge a loro dedicato che migliora le tutele. E questo mi sembra un buon passo in avanti.

**Riforma professioni: non tutti gli interventi e la loro modalità di approvazione sono stati condivisibili**

## Sul tema, approvata una legge

**L**a proposta di legge C. 2281 in materia di esercizio abusivo di una professione e di obblighi professionali prevede inasprimenti delle pene anche per i veterinari. In particolare la multa per l'esercizio abusivo delle professioni sanitarie passa da 2.500 euro a 7.500 euro, come previsto dall'articolo 3.

Il testo è stato approvato dal Senato in prima lettura ad aprile 2014 e successivamente trasmesso alla Camera e assegnato alla commissione Giustizia. L'esame referente è iniziato a novembre 2014 e si è concluso lo scorso 2 agosto, durante l'iter sono state introdotte modifiche al provvedimento, nessuna d'interesse. Prossimamente la proposta di legge sarà incardinata in Assemblea, e, una volta approvata, dovrà tornare a palazzo Madama per l'ultima e definitiva lettura.



## Riconferma alla presidenza del CUP

Per il triennio 2017-2020 il CUP - Comitato Unitario degli Ordini e dei collegi Professionali ha riconfermato al vertice dell'organizzazione Marina Calderone, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. La votazione per eleggere il vertice del CUP nazionale è avvenuta con consenso unanime ed è stata l'occasione per nominare i membri del direttivo e del collegio sindacale, nonché i coordinatori d'area. Per la rieletta Calderone si tratta del terzo mandato consecutivo di presidenza del CUP. Componenti del Consiglio direttivo sono stati nominati Salvatore Lombardo - Consiglio

nazionale notariato, Andrea Mascherin - Consiglio nazionale forense, Gianmario Gazzi - Consiglio nazionale assistenti sociali, Barbara Mangiacavalli - Federazione nazionale collegi infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia, Gaetano Penocchio - Federazione nazionale ordine veterinari italiani. Coordinatori d'area sono: Teresa Calandra - Federazione nazionale collegi professionali tecnici sanitari radiologia medica, Massimo Miani - Consiglio nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili, Lorenzo Gallo - Collegio nazionale agrotecnici ed agrotecnici laureati.

Nominati al collegio sindacale Giampaolo Crenca - Consiglio nazionale attuari, Giovanni De Mari - Consiglio nazionale spedizionieri doganali, Fulvio Giardina - Consiglio nazionale psicologi.

